



## COMUNICATO STAMPA

### *IPB-Italia di Lugo alla 5° Conferenza Internazionale di revisione del trattato per la proibizione delle armi chimiche*

#### ***BASTA AVVELENARE LE BAMBINE che vanno a scuola***

Nei prossimi giorni dal 14 al 19 Maggio la Prof.ssa Chiara Maria Venturi di Ravenna e Fulgida Barattoni Rondinelli di Fusignano rispettivamente Responsabile Relazioni Internazionali e Presidente di IPB-Italia (Ufficio Italiano dell' International Peace Bureau Premio Nobel 1910) saranno all'Aja alle Nazioni Unite all'Agenzia per la proibizione delle armi chimiche OPCW per battersi contro l'uso dei veleni chimici a scopo bellico e anche a scopo di controllo sociale.

Chiara e Fulgida incontreranno l'ambasciatore italiano Col. Luigi Esposito, Consigliere Militare Rappresentante Permanente per l'Italia all'OPCW portando la loro esperienza raccolta sul campo al livello diplomatico deputato in materia di armi chimiche.

E' ormai tristemente dimostrato che le armi chimiche, nonostante la loro dichiarata proibizione e ratifica da parte di tantissimi paesi membri delle Nazioni unite, sono regolarmente utilizzate nei conflitti bellici, di confine e soprattutto oramai di ampio dominio pubblico sono usate nelle scuole femminili per reprimere il desiderio/diritto delle bambine di accedere all'istruzione scolastica al pari dei maschietti.

Iran e Afghanistan fra dieci anni come faranno se avranno ucciso da piccole le future donne del paese? Come può crescere un paese fatto di soli maschi ? La Cina dopo anni della legge del figlio unico che selezionava gli embrioni maschili per la nascita mentre sottoponeva le donne che portavano embrioni femminili all'aborto precoce oggi è stata finalmente abolita perchè si sono resi conto che i ragazzi per avere delle compagne/mogli spesso dovevano andare a "rapirle" nei paesi poveri limitrofi.

Questo fenomeno, che trova riscontro in tantissimi dossier delle organizzazioni dei diritti umani adesso si sta ripetendo nei paesi a regime teocratico rigido e le bambine vengono uccise se osano pretendere di andare a scuola. Ma cosa se ne faranno di donne annalfabete e deculturate, cosa insegneranno ai loro figli maschi, come potranno educarli ad essere uomini saggi e giusti?

E' **LA RESISTENZA** attiva e costruttiva che IPB-Italia mette in campo operativamente contro l'uso delle armi chimiche soprattutto quelle impiegate nelle scuole femminili.